

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2096 DEL 23/08/2021

Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi

OGGETTO: MISURE URGENTI PER LA GRADUALE RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E SOCIALI, NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19. FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI ALLE ATTIVITA' DEI MINORI. APPROVAZIONE CAPITOLATO TECNICO OPERATIVO E AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso

che con decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, sono state adottate «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*»;

Visto

l'articolo 63, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, il quale prevede, al comma 1, che «*Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo **1 giugno - 31 dicembre 2021**, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.*»;

Visto

il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24.06.2021, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e registrato dalla Corte dei Conti in data 20 luglio 2021, con il quale è definito il riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati, quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;

Considerato

che al comma 5, dell'art. 2, del citato decreto ministeriale si dispone che «Entro i 15 giorni successivi alla data di registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo, le risorse finanziarie sono erogate a favore di ciascun comune in un'unica soluzione, secondo gli importi indicati nell'elenco (v. allegato 2), [...]»

Constatato

che per le finalità indicate vengono assegnate risorse pari a € 267.053,01;

Richiamata

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 avente ad oggetto: *"Indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei Centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per minori"*;

Ricordato

che, nel decreto ministeriale si esplicita come gli interventi debbano essere attuati anche in collaborazione con enti pubblici ed enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;

Evidenziato

che le attività proposte debbano essere organizzate nel rispetto delle Linee Guida di cui all'ordinanza del 21/5/2021 del Ministro della salute di concerto con il ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Ritenuto

pertanto necessario dare attuazione agli indirizzi di Giunta comunale e per l'effetto approvare un capitolato tecnico-operativo (allegato A) e pubblicare: un avviso relativo alle modalità di organizzazione dei servizi centri estivi e campi estivi rivolto ai promotori (allegato B), un avviso relativo all'organizzazione di servizi socio-educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori nel periodo 13 settembre-31 dicembre (allegato C), un avviso alle famiglie che espliciti le condizioni di accesso alle iniziative (allegato D);

Evidenziato

che per l'organizzazione di servizi socio-educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori nel periodo 13 settembre - 31 dicembre c.a. gli enti/soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale, entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico e che per la predetta tipologia di servizi, l'Amministrazione Comunale valutando le proposte progettuali in termini di rispondenza ed adeguatezza alle finalità della misura, potrà sottoscrivere una convenzione o atto di intesa, a copertura dei costi complessivi, fino a concorrenza delle somme disponibili;

Richiamata

la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 26/05/2021 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e documenti allegati (art. 11 d.lgs. n. 118/2011). Approvazione."* e successiva modifica con delibera di C.C. n. 49 del 29.07.2021 *"Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000"*

Richiamata la seguente normativa di riferimento:

- la legge n.328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali)
- legge regionale n.19/2006;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.e.i.
- il DPCM 159/2013
- la L.R. 12/2020

Visto la L.190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs 33/2013 "(riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.);

Visto il DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del codice di comportamento interno dell'ente;

Visto il D.Lgs n. 97/2016 in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 approvato con delib di G.C. n.62 del 30/03/2021;

Visto il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e **il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101** "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)." – **(Per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di protezione dei dati personali consultare il sito istituzionale al seguente indirizzo <http://www.comune.andria.bt.it/amministrazione-trasparente-v2/altri-contenuti-privacy/>);**

Dato atto

che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dalla Dirigente del Settore Servizi sociali, demografici ed educativi, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Rilevata

la propria competenza in qualità di dirigente del Settore Servizi sociali, demografici ed Educativi, giusta Decreto Sindacale n. 977 del 01.07.2021

Attestata

l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto Dirigente nell'adozione della presente determinazione;

Dato atto

che la presente determinazione non determina allo stato attuale oneri economici a carico del bilancio comunale e che si procederà all'assunzione del rituale impegno di spesa con successivo atto dirigenziale;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono richiamati e riportati per farne parte integrante:

1. **di prendere atto** della Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 avente ad oggetto: "Indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei Centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per minori"
2. **di approvare** il capitolato tecnico operativo di cui all'allegato A per rendere esecutive le misure di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per i minori;
3. **di approvare** gli avvisi pubblici di cui agli allegati B, C, D, per informare compiutamente tutti i soggetti potenziali promotori e/o fruitori;
4. **di dare atto** che la presente determinazione non determina allo stato attuale oneri economici a carico del bilancio comunale;
5. **di dare atto** che si procederà all'assunzione del rituale impegno di spesa con successivo atto dirigenziale;
6. **di disporre** la pubblicazione all'Albo pretorio comunale e la contestuale diffusione sul sito

web istituzionale con decorrenza immediata e per la durata di 15 giorni;

7. **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione del presente atto nella sezione del portale istituzionale - amministrazione trasparente in rispetto delle norme in materia di corruzione e trasparenza D.L.g 197/2016 e ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente.

**Capitolato tecnico operativo per il potenziamento dei centri estivi,
dei servizi socio-educativi territoriali
e dei centri con funzione educativa e ricreativa,
che promuovono attività per i minori 0 – 17 anni**

Gli interventi saranno attuati in collaborazione con enti pubblici ed enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica

Le attività proposte devono essere organizzate nel rispetto delle Linee Guida di cui alla citata ordinanza del 21/5/2021 del Ministro della salute di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia.

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è prevista l'erogazione a rimborso alle famiglie delle rette eventualmente corrisposte o da corrispondere ai promotori, al netto della eventuale quota di compartecipazione.

Nel caso il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali, come può accadere per gli oratori gestiti da enti ecclesiastici o da associazioni senza scopo di lucro, è prevista una forma di sostegno (nella misura indicata in tabella 1) da corrispondere direttamente alle dette realtà esercenti le attività, in proporzione al numero dei minori frequentanti e alla durata delle attività, ai fini dell'adozione di ogni misura utile alla gestione in sicurezza di attività educative nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, così come previsto dalle nuove linee guida citate.

Per incentivare l'accoglienza di minori disabili alle iniziative ludiche per attività educative formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, attesa la necessità di garantire il rapporto di un educatore per ogni minore disabile, si prevede una maggiorazione del contributo previsto per le realtà associative, mentre nel caso di presenza di minore disabile nelle iniziative rese da soggetti che svolgano attività commerciale (imprese sociali e cooperative sociali) che contemplino la maggiorazione della retta praticata alle famiglie, sarà garantita la copertura totale della spesa fino ad un ISEE di € 30.000,00;

Gli enti gestori devono precisare con chiarezza il costo settimanale procapite, l'attività giornaliera (articolata in minimo 3 ore/die, per minimo 5 giorni a settimana), e l'impegno ad informare le famiglie che l'eventuale contributo comunale sarà successivamente erogato (a rimborso e per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore, fino a 1.200,00 € complessive) agli interessati, in misura proporzionale in ragione dell'indicatore ISEE.

Per le attività rese da soggetti che svolgano attività commerciale (imprese sociali, cooperative sociali, ecc.) il contributo da erogare alle famiglie non potrà superare l'importo **massimo di 600,00 € mensili, per ogni minore, e fino a 1.200,00 € complessive a nucleo familiare**, e sarà proporzionato in relazione all'ISEE familiare (anno 2021) come di seguito indicato:

da 0 a 20.000,00	= 100% della spesa sostenuta
da 20.000,01 a 30.000,00	= 50% della spesa sostenuta
oltre 30.000,01	= nessun contributo

Nel caso di presenza di minore disabile il nucleo familiare con ISEE da 0 a 30.000,00 € potrà ricevere un contributo pari al 100% della spesa sostenuta.

Gli enti promotori/gestori dovranno presentare al Comune di Andria – Settore Servizi sociali ed educativi:

- l'elenco dei minori iscritti e partecipanti, con attestazione della frequenza settimanale, con indicazione del Codice Fiscale del genitore e n° della DSU;
- scheda di iscrizione individuale (completa di dati anagrafici del minore e dei genitori, email, recapito telefonico, codice IBAN sul quale accreditare il contributo)
- copie ricevute di pagamento;

Il contributo non potrà in alcun modo sommarsi ad altre provvidenze statali o regionali con la stessa finalità (buoni servizio, bonus centri estivi INPS) per il medesimo minore nel medesimo periodo di riferimento.

Il contributo da erogare alle realtà associative, quali gli oratori gestiti da enti ecclesiastici, o da associazioni senza scopo di lucro, sia proporzionato per numero di minori coinvolti e settimana di attività, come di seguito indicato:

Tabella 1:

<i>Minori coinvolti</i>	<i>Importo per ogni settimana attività (tetto max 8.000)</i>
Da 1 a 20 minori	250,00
Da 21 a 50 minori	500,00
Da 51 a 100 minori	750,00
Oltre 100 minori	1000,00

Contributo aggiuntivo per favorire l'iscrizione e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato:

- 100,00 € a settimana per ciascun minore disabile o con bisogni educativi speciali (BES)
- 200,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità grave art. 3, comma 3, legge 104/1992

Il contributo sarà erogato alle suddette realtà associative solo a seguito di presentazione elenco partecipanti e schede di iscrizione da parte dell'ente gestore, nonché di relativa polizza assicurativa.

Ove le risorse assegnate non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, nella misura innanzi indicata, si procederà ad una riduzione lineare degli importi nominalmente stabiliti. Comunque, il Comune si riserva la facoltà di valutare la congruità dei costi sostenuti rispetto alle prestazioni rese, in relazione al progetto presentato, prima dell'erogazione del contributo ed a effettuare una prima liquidazione entro il 30/9 segnatamente per le attività estive.

Per l'organizzazione di servizi socio-educativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori nel **periodo 13 settembre – 31 dicembre** c.a. gli enti/soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale, entro il 13/09/2021 e, comunque, almeno 10 giorni prima dell'inizio delle attività proposte.

Per la predetta tipologia di servizi, l'Amministrazione Comunale valutando le proposte

progettuali in termini di rispondenza ed adeguatezza alle finalità della misura, potrà sottoscrivere una convenzione o atto di intesa, a copertura dei costi complessivi, fino a concorrenza delle somme disponibili.

In assenza di convenzione/intesa, restano ferme le predette modalità di erogazione di contributi alle famiglie.

Elementi essenziali per la descrizione del progetto

(nel rispetto delle Linee Guida – Ordinanza Min. Salute del 21.05.2021)

- 1 – Dati completi dell’Ente gestore (denominazione, tipologia, rappr. leg. , ecc.)

- 2 - Accoglienza e Accesso dei partecipanti (numero, età, eventuale divisione in gruppi, misure di prevenzione, ecc)

- 3 - Personale impiegato e standard assicurato per il rapporto minori/spazio disponibile/operatori

- 4 – Attività generali di igiene e pulizia ed accorgimenti igienico-sanitari

- 5 – Descrizione delle attività organizzate

- 6 – Prospetto della programmazione settimanale

- 7 – Costi della retta per minore (giornaliera o settimanale)

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AI SOGGETTI PROMOTORI
DEI CENTRI ESTIVI E CAMPI ESTIVI**

Con Delibera n. 116 del 22/07/2021, la Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei centri estivi assegnati dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia, in attuazione della previsione di cui al D.L. 25 maggio 2021, n. 73.

Le risorse destinate ai Comuni sono finalizzate ad interventi per il potenziamento dei centri estivi e campi estivi per bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, da giugno fino al 12 settembre 2021.

Le attività proposte devono essere organizzate nel rispetto delle Linee Guida di cui all'ordinanza n. 20210521 del 21/5/2021 del Ministro per le pari opportunità e la famiglia ([20210521_ordinanza-linee-guida-educazione-e-infanzia-21-maggio-2021-con-allegato-signed.pdf](#)).

Gli interventi potranno essere attuati da enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

A→ Criteri per i Servizi resi da associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica

Nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali, come può accadere per gli oratori gestiti da enti ecclesiastici o da associazioni senza scopo di lucro, è prevista una forma di sostegno (tabella 1) da corrispondere direttamente all'ente organizzatore, in proporzione al numero dei minori frequentanti e alla durata delle attività, ai fini dell'adozione di ogni misura utile alla gestione in sicurezza di attività educative nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, così come previsto dalle nuove linee guida citate.

Tabella 1

<i>Minori coinvolti</i>	<i>Importo per ogni settimana attività (tetto max 8.000)</i>
Da 1 a 20 minori	250,00
Da 21 a 50 minori	500,00
Da 51 a 100 minori	750,00
Oltre 100 minori	1000,00

Contributo aggiuntivo per favorire l'iscrizione e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato:

- 100,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES)
- 200,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità grave art. 3, comma 3, legge

104/1992

Il contributo sarà erogato alle suddette realtà associative solo a seguito di:

- richiesta da parte del rappresentante legale da inoltrare all'indirizzo pec: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
- presentazione elenco partecipanti e schede di iscrizione
- polizza assicurativa.

B → Criteri per i Servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali (che sviluppano attività commerciale, benchè senza fini di lucro)

Gli enti gestori dovranno presentare progetto informativo sintetico (vedasi allegato) precisando con chiarezza il costo settimanale procapite, l'attività giornaliera (articolata in minimo 3 ore/die, per minimo 5 giorni a settimana), e l'impegno ad informare le famiglie che l'eventuale contributo comunale sarà successivamente erogato (a rimborso e per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore, fino a 1.200,00 € complessive) agli interessati, in misura proporzionale in ragione dell'indicatore ISEE familiare (anno 2021) come di seguito indicato:

da 0	a 20.000,00	= 100% della spesa sostenuta
da 20.000,01	a 30.000,00	= 50% della spesa sostenuta
oltre 30.000,01		= nessun contributo

Nel caso di presenza di minore con disabilità il nucleo familiare con ISEE da 0 a 30.000,00 € potrà ricevere un contributo pari al 100% della spesa sostenuta.

Gli enti promotori/gestori dovranno presentare al Comune di Andria – Settore Servizi sociali ed educativi:

- l'elenco dei minori iscritti e partecipanti, con attestazione della frequenza settimanale, con indicazione del Codice Fiscale del genitore e n° della DSU;
- scheda di iscrizione individuale (completa di dati anagrafici del minore e dei genitori, email, recapito telefonico, codice IBAN sul quale accreditare il contributo)
- copie ricevute di pagamento;

Il contributo non potrà in alcun modo sommarsi ad altre provvidenze statali o regionali con la stessa finalità (buoni servizio, bonus centri estivi INPS) per il medesimo minore nel medesimo periodo di riferimento.

Ulteriori precisazioni:

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso (totale o parziale, a seconda dell'indicatore Isee) alle famiglie delle rette eventualmente già corrisposte (sempre secondo i parametri, i criteri e le modalità indicate).

Ove le risorse assegnate non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, nella misura innanzi indicata, si procederà ad una riduzione lineare degli importi nominalmente stabiliti e, comunque, il Comune si riserva la facoltà di valutare la congruità dei costi sostenuti rispetto alle prestazioni rese, in relazione al progetto presentato, prima dell'erogazione del contributo e ad effettuare una prima liquidazione entro il 30/9 segnatamente per le attività estive.

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AI SOGGETTI PROMOTORI
DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI
E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA
13 settembre – 31 dicembre 2021**

Con Delibera n. 116 del 22/07/2021 la Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa assegnati dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia, in attuazione della previsione di cui al D.L. 25 maggio 2021, n. 73.

Le risorse destinate ai Comuni sono finalizzate ad interventi per il potenziamento e la fruizione dei predetti servizi/centri, **che coinvolgano bambine e bambini di età compresa fra i 0 e i 17 anni, dal 13 settembre al 31 dicembre 2021.**

Le attività proposte devono essere organizzate nel rispetto delle Linee Guida di cui all'ordinanza del 21/5/2021 del Ministro per le pari opportunità e la famiglia ([20210521_ordinanza-linee-guida-educazione-e-infanzia-21-maggio-2021-con-allegato-signed.pdf](#)).

Le proposte progettuali potranno essere avanzate da enti privati, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

L'Amministrazione Comunale valutando le proposte progettuali in termini di rispondenza ed adeguatezza alle finalità della misura, potrà sottoscrivere una o più convenzioni o atto di intesa, a copertura dei costi complessivi, fino a concorrenza delle somme disponibili.

In aggiunta, sarà favorita e sostenuta ogni proposta ritenuta coerente con le finalità della misura ministeriale, nelle seguenti modalità:

A→ Criteri per i Servizi resi da associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica

Nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali, come può accadere per gli oratori gestiti da enti ecclesiastici o da associazioni senza scopo di lucro, è prevista una forma di sostegno (tabella 1) da corrispondere direttamente all'ente organizzatore, in proporzione al numero dei minori frequentanti e alla durata delle attività, ai fini dell'adozione di ogni misura utile alla gestione in sicurezza di attività educative nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, così come previsto dalle nuove linee guida citate.

Tabella 1

<i>Minori coinvolti</i>	<i>Importo per ogni settimana attività (tetto max 8.000)</i>
Da 1 a 20 minori	250,00

Da 21 a 50 minori	500,00
Da 51 a 100 minori	750,00
Oltre 100 minori	1000,00

Contributo aggiuntivo per favorire l'iscrizione e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato:

- 100,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES)
- 200,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità grave art. 3, comma 3, legge 104/1992

Il contributo sarà erogato alle suddette realtà associative solo a seguito di:

- richiesta da parte del rappresentante legale da inoltrare all'indirizzo pec: sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
- presentazione elenco partecipanti e schede di iscrizione
- polizza assicurativa.

B → Criteri per i Servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali (che sviluppano attività commerciale, benchè senza fini di lucro)

Gli enti gestori dovranno presentare progetto informativo sintetico precisando con chiarezza il costo settimanale procapite, l'attività giornaliera (articolata in minimo 3 ore/die, per minimo 5 giorni a settimana), il personale impiegato e le modalità organizzative generali, nonché l'impegno ad informare le famiglie che l'eventuale contributo comunale sarà successivamente erogato (a rimborso e per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore, fino a 1.200,00 € complessive) agli interessati, in misura proporzionale in ragione dell'indicatore ISEE familiare (anno 2021) come di seguito indicato:

da 0	a 20.000,00	= 100% della spesa sostenuta
da 20.000,01	a 30.000,00	= 50% della spesa sostenuta
oltre 30.000,01		= nessun contributo

Nel caso di presenza di minore con disabilità il nucleo familiare con ISEE da 0 a 30.000,00 € potrà ricevere un contributo pari al 100% della spesa sostenuta.

Gli enti promotori/gestori presenteranno al Comune di Andria – Settore Servizi sociali ed educativi:

- l'elenco dei minori iscritti e partecipanti, con attestazione della frequenza settimanale, con indicazione del Codice Fiscale del genitore e n° della DSU;
- scheda di iscrizione individuale (completa di dati anagrafici del minore e dei genitori, email, recapito telefonico, codice IBAN sul quale accreditare il contributo)
- copie ricevute di pagamento;

Il contributo non potrà in alcun modo sommarsi ad altre provvidenze statali o regionali con la stessa finalità (buoni servizio, bonus centri estivi INPS) per il medesimo minore nel medesimo periodo di riferimento.

Ove le risorse assegnate non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, nella misura innanzi indicata, si procederà ad una riduzione lineare degli importi nominalmente stabiliti e, comunque, il Comune si riserva la facoltà di valutare la congruità dei costi sostenuti rispetto alle prestazioni rese, in relazione al progetto presentato, prima dell'erogazione del contributo.

**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO ALLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI
INTERESSATI A
CENTRI ESTIVI / SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI / CENTRI CON
FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA**

Con Delibera n. 116 del 22/07/2021 la Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per i minori, con fondi assegnati dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia, in attuazione della previsione di cui al D.L. 25 maggio 2021, n. 73 *al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli.*

Questa Amministrazione nella convinzione che i diritti dei minori e i loro bisogni educativi, crescita, di socialità, siano stati eccessivamente sacrificati durante le misure emergenziali, ritiene opportuno incentivare e sostenere ogni attività che, seppure con adeguate precauzioni per la salute individuale e collettiva, restituisca ai bambini e agli adolescenti il loro spazio di vita sociale e relazione tra pari.

A tal fine, nel periodo giugno – dicembre 2021 sarà sostenuta la partecipazione bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, ai:

- Centri Estivi e attività socio-educative-ricreative, fino al 12 settembre 2021;
- ai servizi socio-educativi territoriali e ai centri con funzione educativa e ricreativa, nel periodo 13 settembre – 31 dicembre 2021.

Tutte le attività proposte dovranno essere organizzate nel rispetto delle Linee Guida di cui all'ordinanza del 21/5/2021 del Ministro per le pari opportunità e la famiglia ([20210521_ordinanza-linee-guida-educazione-e-infanzia-21-maggio-2021-con-allegato-signed.pdf](#)).

Il sostegno alla partecipazione e utilizzo dei servizi avverrà secondo due modalità:

1 - il sostegno economico (a seconda del numero dei ragazzi coinvolti) **ad associazioni** senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici, oratori ed enti di culto dotati di personalità giuridica, nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali.

E' previsto un contributo aggiuntivo per favorire l'accoglienza e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato (nei casi di disabilità o con bisogni educativi speciali, nonché nei casi di disabilità grave ex art. 3, comma 3, legge 104/1992)

2 – un contributo alle famiglie che fruiscono di servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali (che sviluppano attività commerciale, ancorchè senza fini di lucro) purché articolati in attività di minimo 3 ore/die, per 5 giorni a settimana.

Il contributo comunale sarà erogato a rimborso, per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore (fino a 1.200,00 € complessive), in misura proporzionale in ragione dell'indicatore ISEE familiare (anno 2021) come di seguito indicato:

da 0	a 20.000,00	= 100% della spesa sostenuta
da 20.000,01	a 30.000,00	= 50% della spesa sostenuta
oltre 30.000,01		= nessun contributo

Nel caso di presenza di minore con disabilità il nucleo familiare con ISEE da 0 a 30.000,00 € potrà ricevere un contributo pari al 100% della spesa sostenuta.

Saranno gli enti promotori/gestori (e non le famiglie) a presentare al Comune di Andria – Settore Servizi sociali ed educativi:

→ l'elenco dei minori iscritti e partecipanti, con attestazione della frequenza settimanale, con indicazione del Codice Fiscale del genitore e n° della DSU;

→ scheda di iscrizione individuale (completa di dati anagrafici del minore e dei genitori, email, recapito telefonico, codice IBAN sul quale accreditare il contributo)

→ copie ricevute di pagamento;

Il contributo non potrà in alcun modo sommarsi ad altre provvidenze statali o regionali con la stessa finalità (buoni servizio, bonus centri estivi INPS) per il medesimo minore nel medesimo periodo di riferimento.

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso alle famiglie delle rette eventualmente già corrisposte (sempre secondo i parametri, i criteri e le modalità sopra indicate).

Ove le risorse assegnate non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, nella misura innanzi indicata, si procederà ad una riduzione lineare degli importi nominalmente stabiliti e, comunque, il Comune si riserva la facoltà di valutare la congruità dei costi sostenuti rispetto alle prestazioni rese, in relazione al progetto presentato, prima dell'erogazione del contributo e ad effettuare una prima liquidazione entro il 30/9 segnatamente per le attività estive.

Le famiglie potranno assumere ogni informazione direttamente presso gli enti organizzatori, oppure contattando il Segretariato Sociale al numero 0883.290620.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2096 DEL 23/08/2021

OGGETTO: MISURE URGENTI PER LA GRADUALE RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E SOCIALI, NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19. FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI, DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI ALLE ATTIVITA' DEI MINORI. APPROVAZIONE CAPITOLATO TECNICO OPERATIVO E AVVISO PUBBLICO

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi
Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
